



## **Veneto Indipendente**

### **Comitato legittimista**

Via Lucania, 16 - 37138 VERONA

Tel. 348/1784099 - Fax 045/4853109

[www.venetoindipendente.net](http://www.venetoindipendente.net)

[comitatonetoindipendente@gmail.com](mailto:comitatonetoindipendente@gmail.com)

Verona 28 settembre 2014

### Comunicato stampa

#### Confindustria, Confartigianato e Confcommercio Veneto contrari all'indipendenza ?

Stando a quanto riportato oggi da alcuni quotidiani locali , i rappresentanti veneti delle associazioni imprenditoriali di Confindustria, Confartigianato e Confcommercio, (Zuccato, Sbalchiero e Zanon) avrebbero espresso la loro contrarietà alla prospettiva di un Veneto indipendente, prospettiva resa ora possibile dalla legge regionale n° 16 del 19 giugno 2014, che prevede che i cittadini veneti siano chiamati ad esprimersi, attraverso un referendum, sull'indipendenza del Veneto.

Questa presa di posizione dimostra, se ancora ce ne fosse bisogno, quanto la classe dirigente di queste confederazioni, da sempre organiche al potere centralista dello Stato, sia sempre più staccata dalla base produttiva reale degli imprenditori, artigiani e commercianti veneti, i quali al contrario, vivendo sulla loro pelle l'oppressione quotidiana di questo Stato, con una tassazione tra le più alte al mondo e una burocrazia asfissiante, non pare proprio la pensino come i loro vertici, almeno a giudicare da quanto esprimono quando vengono numerosi ai nostri gazebo a firmare o a prendere materiale informativo sul referendum indipendentista.

Sorprende che dei rappresentanti veneti di categorie economiche e produttive, che dovrebbero capire più di altri cosa è conveniente e cosa non lo è, affermino, in evidente contrasto con la realtà e con tutti i dati economici e statistici, che in un Veneto indipendente sarebbe più svantaggioso fare impresa che non nel Veneto attuale; evidentemente c'è qualcosa che non quadra, non vorremmo che ciò sia dovuto al fatto che debbano rispondere più a chi tira i fili dall'alto (le logiche consociative con l'apparato dello Stato) che non ai loro associati veneti.

Non pretendiamo che questi signori, probabilmente poco avvezzi con la storia, la letteratura e la filosofia, capiscano tutte le altre ragioni profonde che stanno alla base dell'indipendentismo veneto (capiscono poco anche quelle economiche ... figuriamoci!!) ma almeno che non siano così prevenuti verso l'indipendenza sì, questo si può chiedere.

E lo chiediamo per rispetto alle migliaia di artigiani, commercianti e imprenditori veneti (ma anche lavoratori dipendenti) che stanno vivendo un periodo di crisi drammatico, la cui causa è da ricercare unicamente nella politica miope e fallimentare dello stato centralista e assistenzialista nazionale, nonché dell'Unione Europea che ne è ormai il controllore di fatto, ossessionata solo di imporre agli Stati membri politiche rigoriste sul piano economico e politiche anticristiane e immorali sul piano etico (omosessualismo, abortismo, immigrazionismo ecc...).

Il Presidente  
Palmarino Zocatelli